



COMUNICATO STAMPA

AMIU, APPROVATI IL BILANCIO D'ESERCIZIO E IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025: INVESTIMENTI, SERVIZI ED EQUILIBRIO ECONOMICO AL CENTRO DELLA NUOVA FASE AZIENDALE

Genova, 10 settembre 2026 – L'Assemblea degli Azionisti di AMIU Genova S.p.A. ha approvato il Bilancio d'esercizio 2025, insieme alla Relazione sulla Gestione e al Bilancio di Sostenibilità.

Il valore della produzione ha raggiunto circa **277 milioni di euro, 202 milioni al netto dell'aggiornamento di Scarpino**, mentre il risultato d'esercizio è positivo per **12 mila euro**.

Sul risultato della gestione hanno inciso il contesto economico e industriale, l'adeguamento tariffario e l'incremento dei costi operativi legati agli approvvigionamenti, ai consumi energetici, alla manutenzione di mezzi e impianti e alla logistica necessaria a garantire la continuità dei servizi. A questi si aggiungono l'incremento del costo del lavoro, una delle principali componenti strutturali del conto economico, e la crescita del costo del denaro, con il conseguente aumento degli oneri finanziari.

AMIU Genova ha garantito per tutto il 2025 la continuità dei servizi nei territori gestiti e ha proseguito il proprio programma di investimenti. Complessivamente circa **12,6 milioni di euro** sono stati destinati a mezzi, impianti, attrezzature, contenitori, digitalizzazione e interventi collegati al PNRR, proseguendo il percorso di ammodernamento del sistema industriale e operativo dell'azienda.

Sul fronte ambientale è proseguito il lavoro sulla raccolta differenziata e sui progetti di economia circolare e recupero dei materiali. Nel corso del 2025 il Comune di Genova ha raggiunto il **52,32% di raccolta differenziata**, corrispondente a oltre **153 mila tonnellate di rifiuti**.

AMIU conferma anche il proprio impegno per le persone. Al 31 dicembre 2025 l'azienda contava **2.019 dipendenti**, con **325 nuove assunzioni** effettuate nel corso dell'anno. Di queste, **66 sono state assunzioni a tempo indeterminato**.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 accompagna i risultati economici con la rendicontazione degli impatti ambientali e sociali dell'attività aziendale e delle azioni intraprese per migliorare la qualità e la sostenibilità dei servizi.

«Il Bilancio 2025 restituisce il quadro di un'azienda che ha continuato a garantire servizi e investimenti in un contesto economico complesso. – dichiara il presidente di AMIU Genova, Paolo Macchi – Il risultato positivo dell'esercizio, seppure estremamente



contenuto, rappresenta il punto di partenza per una nuova fase nella quale intendiamo lavorare sull'efficienza della gestione e dell'organizzazione, rafforzando progressivamente la solidità economica e la capacità industriale dell'azienda».

«AMIU ha davanti sfide importanti – conclude Macchi – e dispone delle competenze e delle professionalità per affrontarle. Il nostro obiettivo è costruire un equilibrio economico duraturo, continuando a investire, migliorando la qualità dei servizi e accompagnando Genova e gli altri Comuni serviti verso gli obiettivi di raccolta differenziata ed economia circolare. Sostenibilità economica e sostenibilità ambientale devono procedere insieme».

Il Bilancio 2025 evidenzia inoltre un **patrimonio netto pari a 19,5 milioni di euro** e una **posizione finanziaria netta pari a -33,5 milioni di euro**. Gli indicatori di riferimento si attestano rispettivamente a 1,70 (PFN/PN) e 2,00 (PFN/EBITDA), confermando il rispetto degli impegni finanziari assunti nei confronti del sistema bancario.

Per il 2026 e gli anni successivi le priorità saranno il **consolidamento dell'equilibrio della gestione ordinaria**, l'efficientamento operativo e organizzativo, il miglioramento della qualità dei servizi, lo sviluppo della raccolta differenziata, gli investimenti legati al PNRR, l'evoluzione degli impianti e il rafforzamento dell'organizzazione e del personale.

In questa direzione si inserisce anche la nuova campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata sviluppata nel 2026 da AMIU **in coordinamento con CONAI e i Consorzi di filiera**, con l'obiettivo di accompagnare cittadini e territori verso una crescita della raccolta differenziata e un miglioramento della qualità dei materiali conferiti. Il progetto nasce dal percorso avviato con i Consorzi già nel 2025.